



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Tavolo Istituzionale Permanente – Verbale della riunione del 4 giugno 2020

Il giorno 4 giugno 2020, alle ore 10,00, si è svolta la quarta riunione - la prima dalla nomina della Commissaria straordinaria del Governo Silvia Costa - del Tavolo Istituzionale Permanente (di seguito anche Tavolo), previsto dall'art. 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito anche CIS) per il progetto di “recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex - carcere borbonico dell'isola di Stefano-Ventotene” (in seguito anche Progetto), sottoscritto il 3 agosto 2017. La riunione è stata convocata con nota n.9/U (inviata tramite PEC del 28.05.2020) della Commissaria straordinaria del Governo, delegata a presiedere il Tavolo con d.P.C.M. n 1125 del 23 aprile 2020.

Alla riunione, tenutasi in videoconferenza presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Largo Chigi n. 9, hanno partecipato:

- per il Governo:
 - il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Riccardo Fraccaro;
 - il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Dario Franceschini;
 - il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, Giuseppe Provenzano

il Capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alberto Tabacchi;
il Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, Silvia Scozzese;

-il Responsabile Unico del Contratto (RUC) Giampiero Marchesi

- in qualità di Referenti unici:
 - per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Consigliere Maria Barilà, Capo Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo (DICA);
 - per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Dott. Antonio Maturani della Direzione Generale per il patrimonio naturalistico;
 - per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, il Dott. Luigi Scaroina del Segretariato generale;
 - per l'Agenzia del Demanio, il Dott. Giuseppe Pisciotta Direttore Generale del Lazio;
 - per la Regione Lazio, l'arch. Manuela Manetti Direttore della Direzione regionale territorio;
 - per il Comune di Ventotene, il dott. Francesco Carta, Assessore;
 - per la Riserva naturale statale e Area marina protetta “Isole di Ventotene e Santo Stefano”, il Dott. Gerardo Santomauro Presidente della Riserva naturale e Sindaco di Ventotene;
 - per INVITALIA, l'Avv. Giovanni Portaluri Responsabile Area investimenti pubblici.

Ha partecipato altresì alla riunione, come invitata, l'Arch. Dora Di Francesco- Autorità di Gestione del piano stralcio Cultura e Turismo (FSC 2014-2020);

Erano inoltre presenti:

per il MATTM, il Dott. Enrico Scalchi; per la Regione Lazio, l'Arch. Maria Luisa Salvatori, per l'Agenzia del Demanio, l'Avv. Stefano Mantella, l'Arch. Chiara Morgani e il Dott. Leonardo Nigro; per l'Agenzia della Coesione, il Direttore Generale dott. Massimo Sabatini, la Dr.ssa. Cecilia Rosica e la Dr.ssa Federica Tarducci; per Invitalia, il Dott. Salvo Genovese e l'Ing. Enrico Fusco.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Con la convocazione, è stata inviata ai referenti unici del Tavolo, tramite cartella condivisa, la seguente documentazione:

- i verbali delle precedenti sedute del Tavolo;
- lo Studio preliminare di prefattibilità redatto da Invitalia;
- l'elenco aggiornato dei referenti unici del tavolo;
- i Decreti di nomina della Commissaria, della struttura commissariale, del Responsabile Unico del Contratto;
- la documentazione riguardante la riunione tecnico istruttoria sull'approdo del 23.03.2020 contenente la sintesi della riunione e tutti i contributi ricevuti dalle singole Amministrazioni;
- la nota sull'applicazione dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 che esclude dalla riprogrammazione i fondi destinati al CIS di S. Stefano -Ventotene.

La Commissaria Straordinaria del Governo Silvia Costa ha aperto la riunione dando il benvenuto a tutte/i le/i presenti e ringraziando il Governo per la fiducia e la missione che le ha affidato per garantire una azione di coordinamento e forte impulso al progetto di recupero e valorizzazione dell'ex carcere borbonico di Santo Stefano in Ventotene. Consapevole della rilevanza e della complessità del Progetto così affascinante e impegnativo per le grandi potenzialità e per le forti aspettative, la Commissaria, prima di dare la parola ai rappresentanti del Governo, ha sottolineato l'alto valore simbolico dei luoghi.

“Dai prigionieri e confinati politici di Santo Stefano e Ventotene si è immaginato il futuro dell'Italia e dell'Europa – ha detto la Commissaria – da qui possiamo oggi immaginare un Rinascimento dell'Europa in una prospettiva euro-mediterranea in linea con il Green New Deal e l'Agenda 2030. Per questo intendiamo inserire il Comune – per fare solo alcuni esempi - con le sue due isole in un importante progetto europeo sui luoghi del confino in Europa, avviare una collaborazione con l'Istituto Universitario di Firenze, con la Rete delle Università europee e l'EUNIC che coordina gli Istituti culturali europei, con l'UPM, la UNDP e il Ciesham di Bari che stanno realizzando il Mediterranean Hub for climate change e capacity building con sede a Fez costruendo l'ipotesi di un possibile centro di attività a Santo Stefano/Ventotene” Il progetto- ha continuato la Commissaria - dovrà essere innovativo, rivolto alle nuove generazioni e integrato tra le due isole di Santo Stefano e di Ventotene nella narrazione e nelle attività per una valorizzazione reciproca che verterà sui tre assi: quello storico/ culturale, quello naturalistico/ ambientale e quello europeo ed euromediterraneo.

Ha quindi ringraziato il Sindaco per aver condiviso l'iniziativa di presentare la candidatura del Comune di Ventotene all'European Heritage Label, il prestigioso Marchio del patrimonio europeo, per il 2021, 80° anniversario del Manifesto di Ventotene, come luogo simbolico della creazione dell'Europa.

La Commissaria ha poi passato la parola al Sottosegretario di Stato Fraccaro, ringraziandolo per la preziosa collaborazione della Consigliera Barilà e del Dott. Tabacchi, al Ministro Giuseppe Provenzano che ha ringraziato per l'autorizzazione alla nomina di Giampiero Marchesi a Responsabile Unico del Contratto e al quale ha rivolto un appello affinché, dopo l'importante chiarimento relativo all'esclusione del CIS Santo Stefano / Ventotene dalla riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, autorizzi ad assumere impegni di spesa giuridicamente vincolanti anche dopo il termine attuale del dicembre 2021, e al Ministro Dario Franceschini, ringraziandolo del sostegno, la vicinanza personale, l'ospitalità e la collaborazione del suo Ministero (l'Arch. Dora Di Francesco, il Consigliere Francesco Aquilanti, il Dr. Luigi Scaroina) e proponendogli di convocare la prossima Conferenza euromediterranea dei Ministri della Cultura a Ventotene e Ponza.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Riccardo Fraccaro – Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sottosegretario di Stato Riccardo Fraccaro dopo aver salutato i presenti ha sottolineato l'importanza della ripresa dei lavori del Tavolo e del Progetto per l'alto valore simbolico del luogo nella storia della resistenza al Fascismo e nella fondazione degli ideali dell'Europa unita, soprattutto in questa nuova fase di rilancio del progetto europeo.

Nel rimarcare l'impegno per il recupero dell'ex carcere e per la sua destinazione a finalità che tengano conto del suo valore sul piano storico e del particolare pregio dell'area sotto il profilo ambientale, il Sottosegretario ha evidenziato come la Presidenza del Consiglio dei Ministri abbia accolto con favore, per dare nuovo impulso al Progetto, la proposta del Ministro Franceschini di nominare Silvia Costa come Commissaria straordinaria di Governo, alla quale non farà mancare il suo supporto, come testimonia la scelta di rafforzare il quadro normativo per darle gli strumenti necessari per operare al meglio. Con il d.P.C.M. del 23 aprile 2020 la Commissaria è stata delegata anche a presiedere il Tavolo, che in base al CIS spetterebbe al Sottosegretario, e a proporre la nomina del RUC, individuato nel Dr. Giampiero Marchesi che vanta indubbiamente una sperimentata professionalità e competenza nel campo del coordinamento di progetti complessi per il recupero e rifunzionalizzazione di siti di interesse storico e paesaggistico.

Giuseppe Provenzano – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

Il Ministro Giuseppe Provenzano, in collegamento dalla Sicilia dove si è recato anche a seguito del vile sfregio al monumento "Porta d'Europa" dell'artista Mimmo Paladino, dopo avere salutato i presenti, ha sottolineato l'alto valore simbolico non solo del progetto di recupero e valorizzazione dell'ex - Carcere, che si auspica possa trasformarsi in "un luogo di luce e di civiltà", ma della stessa riunione odierna del Tavolo visto che mai come in questi giorni di difficoltà per il nostro Paese e per tutto il Continente europeo, l'Europa sembra finalmente fare un salto di qualità e riavvicinarsi ai suoi ideali originari immaginati proprio a Ventotene 80 anni fa.

Il Ministro ha poi assicurato l'impegno di tutto il Governo per l'attuazione del Progetto, testimoniato anche dalla circostanza di aver escluso il CIS Santo Stefano- Ventotene dalla riprogrammazione delle risorse che fanno capo alla politica di coesione che è il vero caposaldo dell'Unione europea, ed il supporto e la collaborazione del suo ufficio e del Capo di Gabinetto, per accompagnare tutti nel conseguimento dei risultati, rispettando i tempi, senza comunque pensare che la data del 31 dicembre 2021 " possa essere una tagliola ".

Il Ministro ha apprezzato la proposta della Commissaria di avviare immediatamente e contestualmente i tre interventi: la messa in sicurezza dell'ex - Carcere e di tutta l'isola, la realizzazione di nuovi approdi e la elaborazione e redazione dello Studio di Fattibilità e di rilanciare il Progetto con una attenzione particolare alla zona dell'euro- mediterraneo, sottolineando che "il destino dell'Europa è nel Mediterraneo".

Dario Franceschini- Ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo

Il Ministro Dario Franceschini dopo avere salutato i presenti, aver ricordato la straordinaria bellezza del Progetto e del luogo e la soddisfazione di poter avere come Commissaria di Governo una persona dinamica e con molte relazioni italiane e europee come Silvia Costa, ha sottolineato l'importanza di intervenire con i lavori di restauro e contestualmente immaginare, nel modo più ambizioso possibile, il riuso dell'ex - Carcere. Il Ministro Franceschini ha poi evidenziato la necessità di trovare nell'attuazione del Progetto il legame tra l'Unione europea e il Mediterraneo e di spiegare all'Unione Europea che non c'è luogo più simbolico dell'isola di Santo Stefano per organizzare eventi a livello europeo e per portare tutti i Capi di Stato e di Governo a svolgere il Consiglio europeo a Ventotene o nel Carcere ristrutturato.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Silvia Costa – Commissaria straordinaria di Governo

La Commissaria Silvia Costa interviene quindi per illustrare al Tavolo i passi avanti compiuti dalla sua nomina sulla attuazione del progetto.

In premessa, appresa la notizia dell'atto vandalico appena compiuto a Lampedusa ha lanciato al Sindaco di Ventotene la proposta di un gemellaggio tra la "Culla d'Europa", e l'isola di Lampedusa, "Porta d'Europa". La Commissaria ha poi ripercorso l'avvio del Progetto di recupero dell'ex carcere nel 2016, le principali determinazioni assunte dal Tavolo nelle tre riunioni tenutesi dal 2017 al 2019, e ha richiamato le azioni da lei svolte, con l'aiuto del suo staff, in questi mesi. Azioni che hanno consentito, nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, di portare alla riunione odierna risultati importanti come la nomina di un nuovo RUC e soprattutto la sottoscrizione, attesa da tre anni, dell'Accordo Operativo tra MiBACT e Invitalia.

Precisato che tale Accordo vincola Invitalia fin dalla data della sua sottoscrizione, ha chiarito che esso ha in allegato, come parte integrante e sostanziale, il Piano Operativo che disciplina i contenuti, le modalità, i tempi (crono-programma) e i costi di attuazione degli interventi previsti nella prima fase. La Commissaria ha poi evidenziato che per recuperare in parte il tempo perduto si è previsto in questa prima fase di ampliare le aree e le modalità di intervento e di ridurre notevolmente i tempi rispetto alle ipotesi iniziali. Oltre alle necessarie rilevazioni, l'intervento denominato "Messa in sicurezza" è stato esteso all'intero edificio, alle Cisterne, all'area del Cimitero, ad interventi di messa in sicurezza dei sentieri. Inoltre non ci si è limitati a prevedere opere provvisorie di messa in sicurezza, ma veri e propri lavori di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo di alcune porzioni.

Questi primi lavori consentiranno di rendere immediatamente fruibili al pubblico alcune porzioni, come l'ex caserma nell'androne, con attività legate ai lavori di recupero: Cantieri didattici per la formazione, con esperienze pratiche in cantiere, di professionalità nel campo del restauro; spazi dedicati ai progettisti e a tutti coloro che saranno impegnati negli interventi di recupero.

E' esclusa da questi primi interventi la ex Casa del Direttore, la cui la progettazione sarà avviata non appena sarà approvato, lo "Studio di Fattibilità" che ne stabilirà i termini del recupero e riuso.

Nel Piano Operativo è infatti prevista, in parallelo con i lavori di messa in sicurezza, l'elaborazione e la redazione dello Studio di Fattibilità che dovrà essere approvato entro gennaio 2021 e che dovrà contenere:

- Un progetto culturale- scientifico di riuso dell'ex - Carcere e di tutta l'isola;
- L'individuazione delle soluzioni di riuso che presentano il miglior rapporto costi – benefici in relazione alle esigenze da soddisfare e le procedure impiegabili per la progettazione e realizzazione dei successivi interventi: eventuale ricorso a concorso di idee o di progettazione; partenariato pubblico-privato; appalti integrati;
- La definizione di possibili modelli di Governance sostenibili.

Viene sottolineata dalla Commissaria l'importanza di aver introdotto in questa prima fase degli interventi anche la progettazione e realizzazione di nuovi approdi, non solo per garantire lo sbarco in sicurezza dei mezzi, dei materiali e delle maestranze durante i lavori di restauro ma anche per assicurare la sostenibilità del Progetto, consentendo l'accesso all'isola tutto l'anno o parte di esso. Consapevole della difficoltà di realizzare nuovi approdi per i numerosi vincoli ambientali e urbanistici, la Commissaria ha ricordato di aver convocato il 23 marzo 2020 una riunione tecnica con tutte le Amministrazioni del CIS, sia per esaminare il progetto di approdo (nella sua ultima versione presentata nel settembre 2016) sia per avere tutte le informazioni sui vincoli e le procedure autorizzative. In questa occasione fu deciso di costituire un gruppo di lavoro tecnico sull'approdo, allo scopo di istruire la progettazione e arrivare in Conferenza dei Servizi con un progetto già condiviso dalle Amministrazioni e approvabile in tempi brevi.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

A proposito del progetto culturale- scientifico, la Commissaria si è soffermata sui tre assi sui quali si intende sviluppare il progetto di riuso dell'ex Carcere, così come emerso dai molti incontri avuti in questi mesi con la Regione, con il Comune e con le Associazioni nonché tramite le numerose interlocuzioni attivate con Istituzioni e Reti italiane ed europee:

- Asse Storico - culturale

Santo Stefano sede di alta formazione, ricerca, di spazi espositivi/esperienziali/immersivi dedicati al periodo romano, medievale, borbonico, risorgimentale, al Novecento, al sistema carcerario- confino e reclusione, a storie di pena e riscatto, alla innovativa, illuminata gestione del Direttore Eugenio Perucatti, dopo il 1952.

- Asse Ambientale – naturalistico

Santo Stefano centro di ricerca sulla biodiversità, sulla fauna marina, sulle migrazioni degli uccelli, sullo sviluppo sostenibile nel mediterraneo e di produzione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari delle Aree Naturali Protette.

- Asse europeo ed euro -mediterraneo.

Sia come ambito di ricerca e alta formazione che come dimensione trasversale del Progetto che intende coinvolgere Istituzioni europee ed euro-mediterranee, associazioni e Università, Istituzioni culturali e scientifiche sulle tematiche chiave dello sviluppo sostenibile, della democrazia e dei diritti umani in Europa.

La Commissaria ha poi ricordato le criticità del progetto: isola disabitata, senza approdi luce ed acqua, gli edifici dell'ex - carcere con larghe porzioni crollate o pericolanti e inaccessibili, che insistono su una area demaniale pari solo al 10 % dell'intera isola contro il 90% di proprietà private, nonché i numerosi vincoli ambientali, archeologici, architettonici che vorrebbe assumere come valori di un progetto ambizioso, eccellente e sostenibile.

Infine la Commissaria ha fatto presente che intende promuovere quanto prima accordi bilaterali con le singole Amministrazioni del CIS su specifici obiettivi (Campus a Ventotene, integrazione con progetti EU in corso, attività connesse al Label) e garantire la massima trasparenza e condivisione di tutte le fasi di attuazione del Progetto, attraverso un Piano di comunicazione che oltre alla creazione di un apposito sito dovrà prevedere un palinsesto di iniziative durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori.

Giampiero Marchesi – Responsabile Unico del Contratto

Il Responsabile Unico del Contratto, Giampiero Marchesi dopo aver ricordato la particolarità della governance del Cis Santo Stefano / Ventotene che, a differenza di altri, prevede l'azione di un Commissario/a straordinario/a di Governo, ha dichiarato che il compito del RUC, definito formalmente dall'art.7 del CIS, sarà interpretato nell'agire quotidiano con flessibilità (in quanto il RUC è parte di gruppo di lavoro), ma anche, se dovesse risultare necessario, con rigore al fine di salvaguardare, con il concorso di tutti, la corretta destinazione delle risorse pubbliche che finanziano il progetto.

Marchesi si è soffermato sugli strumenti con i quali opererà nel suo ruolo di RUC: il crono-programma degli interventi e il quadro finanziario, specificando che nel cronoprogramma sono stati stabiliti tre interventi prioritari da avviare contestualmente: messa in sicurezza del Complesso, realizzazione degli approdi e redazione dello Studio di fattibilità. Quest'ultimo da approvare al più tardi all'inizio del 2021 per avere quanto prima le indicazioni sull'utilizzazione finanziariamente sostenibile del Bene.

La sostenibilità finanziaria, ha sottolineato Giampiero Marchesi, è un concetto non meccanico né oggettivo e poiché è sempre molto difficile nella realizzazione di grandi opere con destinazione culturale trovare investitori privati occorrerà valutare con attenzione le ricadute dei costi di manutenzione e di gestione del Progetto sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Nonostante nell'Accordo Operativo sottoscritto tra Mibact e Invitalia si siano anticipati i tempi di realizzazione di alcuni interventi rispetto alle prime ipotesi previste nel Programma degli interventi del CIS, Marchesi non ritiene al momento necessario né opportuno aggiornare il Contratto istituzionale di Sviluppo, essendoci tutti gli strumenti per lavorare.

A proposito del Quadro finanziario presentato al Tavolo dall'Autorità di Gestione, Marchesi ha evidenziato che, anche se molto ben gestito e dotato di tutte le caratteristiche di flessibilità, sarà necessaria una sua rimodulazione per precisare meglio alcune voci.

Sul metodo di lavoro, Giampiero Marchesi ha precisato che si cercherà di riunire il Tavolo con una maggiore frequenza rispetto al passato anche se il Tavolo non sarà l'unico strumento per prendere decisioni e per ragioni di urgenza il RUC potrà intervenire con una procedura scritta per la richiesta dei pareri alle singole Amministrazioni.

Infine Giampiero Marchesi ha sottolineato l'importanza di agire con trasparenza per rispettare la legalità e per dare una doverosa informazione ai cittadini di tutta la Comunità nazionale sull'utilizzo dei fondi pubblici che garantisca un controllo civico democratico e renda i progetti più efficienti.

Per questo sarà necessario rivedere al più presto possibile, insieme alla Commissaria, il Piano di comunicazione.

Dora Di Francesco – Autorità di Gestione

L' Arch. Dora di Francesco, dopo aver ringraziato in particolare la Commissaria Silvia Costa per il lavoro fatto in questi mesi da lei personalmente e dal suo staff che ha portato finalmente alla sottoscrizione dell'Accordo Operativo MiBACT- Invitalia , ha ricordato che con Invitalia si era già proceduto, a seguito dell'ultima riunione del Tavolo Istituzionale Permanente del giugno 2019, ad individuare delle possibili ipotesi di interventi e che questo lavoro ha consentito di iscrivere l'intervento nel quadro del monitoraggio degli investimenti pubblici, di avere un codice unico di progetto e dare evidenza all'Agenzia per la Coesione, al MEF e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del fatto che il progetto, seppur con grandi difficoltà , stava avanzando.

Di Francesco ha poi illustrato il nuovo Quadro finanziario dell'intervento specificando che si tratta di un quadro di massima che dovrà essere rimodulato nel corso dell'attuazione degli interventi previsti nella prima fase, anche sulla base delle decisioni del Tavolo Istituzionale Permanente e ha auspicato la partecipazione finanziaria al Progetto di altri soggetti nonché un impegno da parte di tutte le Amministrazioni e soprattutto di Invitalia per recuperare il ritardo accumulato e garantire la tempestiva assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti delle risorse stanziare.

Giovanni Portaluri – Referente Unico per Invitalia

L'Avvocato Giovanni Portaluri dopo avere espresso soddisfazione per la incoraggiante determinazione dimostrata nella riunione del Tavolo dalle Amministrazioni del CIS nel far ripartire il Progetto, ha fatto presente che Invitalia inizierà da subito a interloquire e collaborare con tutte le Amministrazioni per la elaborazione del progetto definitivo, per il quale, come richiesto dalla Commissaria e dal RUC per accelerare i tempi, sarà impegnata la struttura tecnica interna ad Invitalia. Parallelamente Invitalia lavorerà alla elaborazione e redazione dello Studio di fattibilità nel quale verranno esaminate tutte le alternative progettuali possibili di riuso del Complesso, con l'obiettivo di avviare, d'intesa con le Amministrazioni, un concorso di idee o di progettazione. Lo Studio di Fattibilità dovrà verificare la sostenibilità economica delle alternative di riuso con una attenzione particolare ai costi di manutenzione e gestione del Complesso che avranno un peso decisivo nella fase di approvazione dello stesso.



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

Antonio Maturani – Referente Unico per il MATTM

Il Dott. Antonio Maturani, dopo aver ringraziato i presenti e la Commissaria per la chiarezza dell'analisi e per la metodologia di lavoro, ha sottolineato il valore ambientale dell'isola di Santo Stefano e l'obiettivo primario della progettazione degli interventi che dovrà essere quello di mantenere l'impatto ambientale delle opere al di sotto della soglia di significatività della valutazione di incidenza, riducendo al minimo gli impatti sul fondale e le interferenze negative che potrebbero esserci con gli habitat di interesse comunitario (il 1120 codice della Direttiva Habitat "praterie di Posidonia" e il 1170 le "scogliere precoralligeno").

In caso contrario, non ricorrendo, nel caso specifico, evidenti aspetti connessi alla tutela della salute umana, alla sicurezza pubblica, alle iniziative di primaria importanza per l'ambiente, l'autorizzazione di questo progetto richiederebbe il preventivo parere della Commissione europea che allungherebbe notevolmente i tempi.

Gerardo Santomauro – Sindaco di Ventotene – Presidente della Riserva Naturale Statale e Area Marina Protetta Isole Santo Stefano e Ventotene

Il Dott. Gerardo Santomauro, dopo aver ringraziato i presenti e la Commissaria per il suo impegno che in poco tempo ha cambiato le sorti del Progetto, per cui oggi è possibile guardare con fiducia ad un obiettivo che fino ad un anno fa sembrava molto lontano, ha espresso il suo apprezzamento per la proposta della Commissaria di un gemellaggio con l'isola di Lampedusa e l'intenzione di provvedere quanto prima a prendere contatti con l'Amministrazione di Lampedusa affinché Ventotene come "Culla d'Europa" crei un legame molto stretto con Lampedusa "Porta d'Europa" per il rilancio del Sud del Mondo, del sud del Mediterraneo.

Il Sindaco ha infine sottolineato la sua preoccupazione per lo stato di instabilità dell'approdo della Marinella comunicando l'intenzione del Comune di provvedere ad eseguire i lavori più urgenti per la messa in sicurezza, anticipando le poche risorse comunali disponibili.

Giuseppe Pisciotta – Referente Unico Agenzia del Demanio

Il Dott. Giuseppe Pisciotta dopo aver ringraziato i presenti ed in particolare la Commissaria Costa per l'impulso dato al progetto e per aver garantito la contemporaneità degli interventi di messa in sicurezza e delle decisioni in merito alle destinazioni d'uso del Compendio, ha espresso apprezzamento per l'istituzione di un gruppo di lavoro sugli approdi che possa istruire il progetto e consentire di arrivare alla Conferenza dei Servizi con soluzioni già condivise. Un metodo di lavoro che Pisciotta auspica si possa applicare a tutte le fasi di progettazione del Compendio, durante le quali l'Agenzia del Demanio, che dovrà organizzare le Conferenze di Servizi, non mancherà di sensibilizzare le Amministrazioni per il rilascio tempestivo dei pareri necessario per garantire il rispetto dei tempi previsti nel crono-programma.

Francesco Carta – Referente Unico Comune di Ventotene

L'Assessore Francesco Carta, dopo aver ringraziato la Commissaria per l'accelerazione impressa al progetto, ha sottolineato l'importanza di garantire nel tempo la sostenibilità del progetto, anche attraverso la ricerca di partnership pubblico-private.

Manuela Manetti – Referente Unico Regione Lazio

L'Arch. Manuela Manetti, dopo avere ringraziato la Commissaria per la sua attività che ha consentito di arrivare alla riunione odierna del Tavolo con un crono-programma molto ambizioso ma condivisibile appieno, ha portato i saluti degli Assessori regionali che hanno dato mandato ai referenti unici della Regione al Tavolo di contribuire con la massima dedizione alla realizzazione del Progetto. Con



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

riferimento alla realizzazione di nuovi approdi, l'Arch. Manetti ha precisato che sarebbe opportuno parlare di approdo e non di porto per evitare possibili complicazioni in fase di approvazione del progetto ed ha dato la massima disponibilità al Sindaco di Ventotene per una collaborazione immediata allo scopo di accelerare le procedure di predisposizione della inevitabile variante urbanistica.

Luigi Scaroina – Referente Unico MiBACT

Le difficoltà di connessione audio impediscono al dott. Scaroina di intervenire nella riunione.

Maria Barilà – Referente Unico Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Dr.ssa Barilà ha illustrato il lavoro, seguito personalmente, di coordinamento tra tutti i Ministeri affinché fossero adottati i provvedimenti necessari a dare gli strumenti giusti di lavoro alla Commissaria, alla quale ha sottolineato non mancherà il suo supporto e il suo sostegno e il cui impulso è stato decisivo per riavviare il Progetto.

Conclusioni della Commissaria Silvia Costa

A conclusione della riunione del Tavolo Istituzionale Permanente, la Commissaria Silvia Costa ha espresso la propria soddisfazione per la condivisione delle strategie di intervento, ha ribadito che il Quadro finanziario illustrato nella riunione è un quadro di massima che andrà presto riformulato e aggiornato e ha sottolineato l'importanza di lavorare prontamente al Piano di Comunicazione che accompagnerà tutte le fasi di intervento e che in questi primi mesi dedicati alla progettazione dovrà prevedere un palinsesto di iniziative a Ventotene, ad integrazione di quelle già esistenti, per rendere viva l'attenzione sul progetto di recupero dell'ex Carcere.

DETERMINAZIONI DEL TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE

Il Tavolo Istituzionale Permanente assume le seguenti determinazioni:

- 1) Prende atto e condivide i contenuti del Piano Operativo allegato all'Accordo Operativo sottoscritto tra MiBACT e Invitalia e si impegna al rispetto dei tempi previsti nel Crono-programma per le attività di rispettiva competenza.
- 2) Approva il Quadro finanziario di massima
- 3) Si impegna, per quanto di competenza delle singole Amministrazioni, ad assumere ogni iniziativa utile per supportare il Progetto e per garantire l'acquisizione in tempi rapidi dei pareri e delle autorizzazioni necessari alla progettazione esecutiva e alla realizzazione degli interventi.
- 4) Si impegna a sostenere la candidatura del Comune di Ventotene all'European Heritage Label per l'anno 2021

La riunione termina alle 12.30